



# Liceo Scientifico Statale "G. Rummo"

ESAMI DI STATO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA – SEZ. F



---

## Premessa

---

**Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62**

**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.**

«**Art. 13** - Ammissione dei candidati interni

2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) *omissis*;

c) *omissis*;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.»

***Il Coordinatore***

Prof.ssa Barbara De Filippo

---

## Indice

---

Profilo in uscita (dal PTOF)	<b>Pag. 4</b>
Descrizione situazione della Classe	<b>Pag. 5</b>
Verifica e valutazione dell'apprendimento	<b>Pag. 8</b>
Percorsi Inter/Pluridisciplinari	<b>Pag. 9</b>
Attività disciplinari (schede consuntive)	<b>Pag. 17</b>
Rubriche di valutazione per la prova scritta di Italiano	<b>Pag. 29</b>
Rubrica di valutazione per la prova scritta di Matematica	<b>Pag. 33</b>
Griglia prova orale	<b>Pag. 35</b>
Consiglio di Classe con firma dei Docenti	<b>Pag. 36</b>

---

## Profilo in uscita (dal PTOF)

---

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”* (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico “G. Rummo” risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l’azione educativa e formativa progettata ed erogata con l’intento di far conseguire agli studenti i *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*. L’organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l’individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dall’azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

<https://www.liceorummo.edu.it/la-nostra-scuola/infomazioni-general/organizzazione-menu/dipartimenti>

## Descrizione situazione della Classe

### ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e nome
1	[REDACTED]
2	[REDACTED]
3	[REDACTED]
4	[REDACTED]
5	[REDACTED]
6	[REDACTED]
7	[REDACTED]
8	[REDACTED]
9	[REDACTED]
10	[REDACTED]
11	[REDACTED]
12	[REDACTED]
13	[REDACTED]
14	[REDACTED]
15	[REDACTED]
16	[REDACTED]
17	[REDACTED]
18	[REDACTED]
19	[REDACTED]
20	[REDACTED]
21	[REDACTED]
22	[REDACTED]
23	[REDACTED]

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Barbara De Filippo	Italiano	SI	SI	SI
Barbara De Filippo	Latino	NO	NO	SI
Giuseppe Petito	Scienze motorie	SI	SI	SI
Graziuccia Iannuzzi	Scienze	NO	SI	SI
Giuseppe De Cicco	Religione	SI	SI	SI
Cinzia Dallacasa	Matematica	SI	SI	SI
Cinzia Dallacasa	Fisica	NO	SI	SI
Gabriella De Nigris	Disegno e Storia dell'Arte	SI	SI	SI
Carmina Notari	Inglese	NO	SI	SI
Rosa Zarro	Storia	NO	NO	SI
Rosa Zarro	Filosofia	NO	NO	SI

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta F è composta da 23 alunni, di cui 12 femmine e 11 maschi. La composizione della classe, nel corso dei primi tre anni del percorso scolastico, ha subito delle variazioni nella sua compagine: un esiguo numero di alunni, infatti, non è stato ammesso all'anno successivo, mentre altri due alunni provenienti da altri istituti scolastici si sono aggiunti alla classe all'inizio del terzo anno. I 23 alunni presenti in elenco hanno, comunque, frequentato insieme il secondo biennio ed il V anno.

Per quanto riguarda la continuità didattica, negli ultimi tre anni essa è stata caratterizzata da alcuni cambiamenti in alcune discipline, come si evince dalla tabella precedente; tuttavia ciò non ha comportato sostanziali problemi, in quanto gli alunni si sono adeguati senza eccessive difficoltà alle diverse metodologie proposte e ai differenti stili d'insegnamento adottati, stabilendo sempre rapporti costruttivi e collaborativi con i nuovi docenti. Infatti, dal dialogo educativo basato sulla collaborazione, la disponibilità e la fiducia che i docenti e gli studenti hanno saputo instaurare, è conseguito un percorso formativo e umano significativo. Gli studenti, nel corso degli anni, sono cresciuti, mostrando un atteggiamento sempre più maturo e responsabile. All'interno di una relazione educativa gli studenti si sono espressi con libertà e interesse rispetto alle iniziative e agli approfondimenti loro proposti; anche coloro che, per caratteristiche individuali, si sono mantenuti in atteggiamenti di ascolto e silenziosa attenzione, hanno mostrato comunque capacità di risposta e di elaborazione personale. In particolare, sul piano relazionale si è registrato una progressiva crescita della capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e discenti.

L'iter didattico progettato dal CdC ha mirato ad una formazione che, nel corso dell'intero triennio, si indirizzasse verso la crescita della persona umana, non trascurando né gli allievi più in difficoltà, né quelli partiti da una più sicura e valida preparazione di base: per i primi, infatti, sono state individuate strategie didattiche utili a facilitare il superamento delle carenze; per i secondi si è cercato di indirizzarli verso attività che ne potenziassero le conoscenze, le abilità e le competenze.

In generale, per quanto attiene alla solidità delle conoscenze, al possesso delle competenze e allo sviluppo delle capacità logico-critiche, nella classe sono individuabili tre gruppi:

- Il primo gruppo è formato da allievi decisamente preparati, in possesso di buone capacità di argomentazione, di rielaborazione coerente e critica, di corretta e precisa applicazione di regole e principi. Essi sono pervenuti ad un'approfondita conoscenza dei contenuti culturali sia delle aree umanistiche che scientifiche, impegnandosi seriamente e costruttivamente nello studio a casa e partecipando attivamente al dialogo culturale in classe, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio, con efficacia espositiva ed evidenziando spunti di originalità e di intuito.

-Il secondo gruppo è costituito da alunni che si sono attestati su un livello di preparazione discreto, o per l'impegno non sempre pari alle capacità, o per una preparazione di base non sempre consolidata pienamente. Essi espongono i contenuti con un linguaggio corretto e un discorso lineare e coerente.

-Il terzo gruppo, fortunatamente esiguo, è formato da quegli alunni che hanno presentato fragilità più marcate in alcuni ambiti disciplinari, o che hanno limitato il proprio impegno alla sola partecipazione in classe, non sempre accompagnata da uno studio personale attento e costruttivo. Ognuno, comunque, con le proprie capacità ed inclinazioni ha cercato di inserirsi nel processo

d'apprendimento, registrando un'evoluzione sul piano cognitivo e metodologico rispetto ai livelli di partenza.

Tutto il Consiglio si è impegnato, inoltre, a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nel complesso, alla luce di quanto esposto, il Consiglio può dirsi soddisfatto dei livelli di crescita raggiunti dagli alunni, valutando sia i termini del profitto, sia le attitudini relative alla crescita umana e personale dei singoli discenti.

Le occasioni di apprendimento, i corsi di P.C.T.O, la didattica orientativa e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa hanno permesso agli studenti di implementare notevolmente le loro conoscenze e competenze.

Il giudizio globale della classe è complessivamente *più che soddisfacente* e il profilo generale, in conclusione del percorso liceale, si può definire *medio-alto*.

#### **Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe**

- 1) Capacità di ascoltare – considerare le idee altrui e interagire validamente.
- 2) Maturazione di una propria conoscenza e identità.
- 3) Acquisizione del rispetto per le istituzioni.
- 4) Capacità di auto-orientarsi.

### **Obiettivi del Consiglio di Classe**

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

<b>Obiettivi educativo-comportamentali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole.</li> <li>• Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.</li> <li>• Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni.</li> <li>• Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico.</li> <li>• Impegno nel lavoro personale.</li> <li>• Attenzione durante le lezioni.</li> <li>• Puntualità nelle verifiche e nei compiti.</li> <li>• Partecipazione al lavoro di gruppo.</li> <li>• Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.</li> </ul>
<b>Obiettivi cognitivo-disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.</li> <li>• Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.</li> <li>• Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.</li> <li>• Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.</li> <li>• Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).</li> </ul>

---

## Verifica e valutazione degli apprendimenti

---

### Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazione – discussione</li><li>• Compiti con obiettivi minimi</li><li>• Trattazione sintetica di argomenti</li><li>• Attività di risoluzione di problemi</li><li>• Esercitazioni su prove strutturate e semi-strutturate</li><li>• Relazioni</li><li>• Prove grafiche</li></ul>		
Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento		
METODI	STRUMENTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali.</li><li>• Lezioni interattive.</li><li>• Ricerche.</li><li>• Approfondimenti tematici.</li><li>• Analisi guidate.</li><li>• Soluzione di problemi – Retroazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo.</li><li>• Sussidi audiovisivi e multimediali.</li><li>• Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere.</li><li>• Laboratorio multimediale.</li><li>• Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le ore curricolari sono state divise quadrimestre.</li><li>• Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive.</li><li>• Attività di recupero e approfondimento in itinere.</li></ul>

## Percorsi Inter/Pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TEMA	MATERIA	QUESTIONI AFFRONTATE
<b>IDENTITA' E DIRITTI</b>	<b>FILOSOFIA</b>	<p>Kierkegaard: la teoria del singolo; l'uomo come libertà e possibilità;</p> <p>Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica alla religione;</p> <p>Freud: la teoria della sessualità infantile e il complesso edipico.</p>
	<b>STORIA</b>	<p>Interventisti, neutralisti e il Patto di Londra;</p> <p>La questione fiumana;</p> <p>La nascita della Repubblica italiana.</p>
	<b>SCIENZE</b>	<p>Identificazione dei derivati degli idrocarburi mediante il gruppo funzionale;</p> <p>Confronto tra formule molecolari e di struttura per individuare le varie tipologie di isomeri;</p> <p>Conoscere il territorio per prevedere e prevenire il rischio sismico e vulcanico.</p>
	<b>ITALIANO</b>	<p>Pirandello e la crisi d'identità dell'uomo contemporaneo;</p> <p>L'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino: il lavoro dei carusi nelle zolfare siciliane: <i>Rosso malpelo</i>, <i>Ciaula scopre la luna</i>;</p> <p>Il correlativo oggettivo in Montale;</p> <p><b>DIVINA COMMEDIA:</b> Il tema dell'Esilio nella Divina Commedia; Piccarda Donati, Costanza d'Altavilla, Francesca da Polenta e Pia de' Tolomei: identità e diritti violati nel loro tempo; Beatrice: identità storica e spirituale; l'identità dei personaggi danteschi e la loro trasfigurazione spirituale nella Commedia.</p>
	<b>LATINO</b>	<p>L'intellettuale in età imperiale: la difficoltà di svolgere il proprio ruolo, la limitazione della libertà nell'esprimere il proprio pensiero;</p> <p>Seneca e il rapporto con i servi;</p> <p>Lucano considerato "anti Virgilio";</p> <p>Identità e diritti nelle favole di Fedro;</p>

		Le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.
	<b>ARTE</b>	La libertà dell'artista: i movimenti di avanguardia e il rapporto con la cultura del tempo.
	<b>INGLESE</b>	Miller; Bradbury; Poe.
	<b>MATEMATICA</b>	Lo studio di funzione.
	<b>FISICA</b>	Le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo magnetico.
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Il rispetto delle regole nello Sport.
<b>LAVORO, DINAMISMO E INERZIA</b>	<b>FILOSOFIA</b>	Marx: il significato del lavoro; <i>"Il Capitale"</i> : analisi della merce, plusvalore, profitto; tendenza storica e contraddizioni del capitalismo; Freud: i sogni e il lavoro onirico; i sintomi nevrotici; la nuova immagine della psiche; Bergson: L'evoluzione creatrice e <i>l'élan vital</i> .
	<b>STORIA</b>	Roosevelt e il <i>New Deal</i> ; Politica interna e politica estera di Hitler: dal riarmo all'espansionismo dello "spazio vitale"; L'Urss di Stalin: industrializzazione forzata e pianificazione economica.
	<b>SCIENZE</b>	Reazioni di ossido-riduzione; Reazioni di combustione degli idrocarburi; Il metabolismo cellulare - la respirazione cellulare; Vulcanismo secondario, energia geotermica.
	<b>ITALIANO</b>	Il <i>self made man</i> in Verga: da Mazzarò a Mastro Don Gesualdo; La fiumana del progresso e il "Ciclo dei vinti" di Verga; La ricerca della lirica pura nell'Ermetismo e la valenza della parola in Ungaretti; Gabriele D'Annunzio: la perenne metamorfosi di uno scrittore; L'illusione di poter cambiare vita: il caso di <i>Mattia Pascal</i> ; <b>DIVINA COMMEDIA</b> : Elevarsi oltre i limiti della natura umana per attingere alla natura divina: la trasumanazione di Dante nel I canto del Paradiso; il

		plurilinguismo dantesco nella Commedia; Il dinamismo spirituale nel I canto del Paradiso: l'ascesa al cielo della luna; Lavoro, dinamismo, inerzia e legge del contrappasso nelle tre cantiche della Commedia.
	<b>LATINO</b>	Imperialismo e Romanizzazione: il cambiamento della prospettiva tra il punto di vista dei romani e quello dei popoli assoggettati; L'ascesa sociale di Trimalcione nel <i>Satyricon</i> ; Il <i>Bellum civile</i> di Lucano e il rovesciamento dei miti dell'Eneide; Apuleio, <i>Le Metamorfosi</i> ; Quintiliano: il primo insegnante pubblico.
	<b>ARTE</b>	L'arte e la sua perenne interazione con la vita e con gli aspetti contrastanti della vita stessa: azione e quiete, passionalità e serenità, movimento e immobilità.
	<b>INGLESE</b>	Wilde; Dickens; Dickinson.
	<b>MATEMATICA</b>	L'integrale definito
	<b>FISICA</b>	Il lavoro delle cariche elettriche e correnti
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Il gioco della Pallavolo
<b>CRISI DEI FONDAMENTI</b>	<b>FILOSOFIA</b>	Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il velo di Maya; il dolore; Kierkegaard: disperazione e fede; l'angoscia; i paradossi della fede; Nietzsche: la filosofia del sospetto e il tramonto delle certezze metafisiche; l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori.
	<b>STORIA</b>	La Prima Guerra mondiale: cause pregresse e attentato di Sarajevo; gli anni del conflitto e i fronti; La crisi del 1929: il <i>Big Crash</i> ; Le elezioni del 1924 in Italia; il delitto Matteotti; il fascismo "regime reazionario di massa".
	<b>SCIENZE</b>	Ibridazione; Risonanza; Metodi indiretti di analisi della struttura della terra e della sua dinamica endogena.

	<b>ITALIANO</b>	<p>Crepuscolarismo e Futurismo;</p> <p>L'uomo smarrito all'inizio del '900: la voce del disagio e della solitudine in Pirandello e Svevo;</p> <p><b>DIVINA COMMEDIA:</b> La teoria dei due soli nel <i>De Monarchia</i> e il cesaropapismo di Bonifacio VIII; L'elogio della Firenze di Cacciaguida nel canto XVI del Paradiso.</p>
	<b>LATINO</b>	<p>Lo strumento della satira di Persio e Giovenale e dell'epigramma di Marziale contro la decadenza del <i>mos maiorum</i>;</p> <p>Il mondo deformato e surreale della <i>Cena Trimalchionis</i> nel <i>Satyricon</i> di Petronio;</p> <p>La guerra fratricida nel <i>Bellum civile</i> di Lucano;</p> <p>Tacito e l'ammirazione per la sanità morale dei barbari.</p>
	<b>ARTE</b>	La crisi dei fondamenti e delle certezze: l'arte di fine '800 e inizio '900 e la demolizione delle regole accademiche.
	<b>INGLESE</b>	<p>Orwell;</p> <p>Beckett;</p> <p>Abbott Abbott.</p>
	<b>MATEMATICA</b>	I limiti e forme indeterminate.
	<b>FISICA</b>	Il conflitto tra meccanica classica ed elettromagnetismo (Prima e dopo Maxwell).
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	L'utilizzo di sostanze dopanti nello Sport.
<b>UOMO, NATURA E PROGRESSO</b>	<b>FILOSOFIA</b>	<p>Feuerbach: la filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico;</p> <p>Nietzsche: la concezione della tragedia greca; l'apollineo e il dionisiaco; la celebrazione della vita e dello spirito tragico; il superuomo.</p>
	<b>STORIA</b>	<p>La Belle époque e la società di massa: l'Europa e il mondo agli inizi del Novecento;</p> <p>Il decollo industriale in Italia e la politica interna di Giovanni Giolitti;</p> <p>La politica economica di Mussolini.</p>
	<b>SCIENZE</b>	<p>Salvaguardia delle risorse e risparmio energetico;</p> <p>Fenomeni naturali: i vulcani;</p> <p>I composti di sintesi del petrolio, reazione di addizione radicalica (polimerizzazione PE);</p> <p><i>Green chemistry</i>: biodiesel, MTBE;</p>

		I campi di utilizzo degli acidi carbossilici.
	<b>ITALIANO</b>	La riflessione sulla Natura in Giacomo Leopardi; Il panismo dannunziano: <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>La sera fiesolana</i> ; La voce della natura in Giovanni Pascoli: dalla poesia delle piccole cose di <i>Myrica</i> all'inquietudine del <i>Gelsomino Notturmo</i> ; La fiumana del progresso e il "Ciclo dei vinti" di Verga; Il paesaggio ligure in Eugenio Montale; <b>DIVINA COMMEDIA:</b> Paradiso XI: il canto di S. Francesco; Azioni umane e libero arbitrio nel Paradiso dantesco
	<b>LATINO</b>	Le <i>Naturales questiones</i> di Seneca; Plinio il Vecchio: la <i>Naturalis historia</i> ; La <i>Germania</i> di Tacito e l'etnografia; Città e campagna in Giovenale (Satira I,3 vv. 223-277: Roma città invivibile) e Marziale (Epigrammi XII, 18 Elogio di Bilbili); La natura indifferente nella <i>Pharsalia</i> di Lucano;
	<b>ARTE</b>	Il rapporto tra uomo e ambiente: arte come risorsa fondamentale per la società contemporanea.
	<b>INGLESE</b>	Dickens; Wilde; Orwell.
	<b>MATEMATICA</b>	La velocità di crescita incrementale.
	<b>FISICA</b>	Le leggi di Faraday e Ampere.
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Sport e Natura: benefici per lo sportivo.
<b>RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO</b>	<b>FILOSOFIA</b>	Nietzsche: la visione ciclica del tempo; Bergson: l'analisi del concetto di tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza.
	<b>STORIA</b>	La guerra di logoramento e l'inferno delle trincee; La Seconda guerra mondiale: la "guerra lampo" e le vittorie tedesche; La guerra e la Resistenza.
	<b>SCIENZE</b>	Il tempo nelle reazioni chimiche; I catalizzatori organici ed inorganici;

		La trasformazione nel tempo della litosfera (dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche); Espansione dei fondali oceanici, paleomagnetismo e ciclo litogenetico;
	<b>ITALIANO</b>	La poetica della rimembranza in Leopardi; Il tempo misto e il tempo della coscienza nei romanzi di Svevo; Il paesaggio ligure in Montale e il male di vivere nel suo tempo; Il rovesciamento del tempo e dello spazio in Italo Calvino; <b>DIVINA COMMEDIA:</b> Il Tempo della Divina Commedia: eternità, tempo del racconto e tempo dei personaggi; Lo spazio della Divina Commedia; Riferimenti astronomici e astrologici nella Commedia.
	<b>LATINO</b>	Il tema del tempo in Seneca: <i>Epistulae ad Lucilium, De Brevitate vitae, De otio</i> ; Lo spazio della città in Giovenale (Satira I,3 vv. 223-277: Roma città invivibile); Gli indirizzi pedagogici di Quintiliano e la loro validità nel tempo: <i>Il maestro ideale</i> .
	<b>ARTE</b>	L'inesorabilità del tempo e il mistero del suo svolgimento; La trasformazione dello spazio pittorico.
	<b>INGLESE</b>	Joyce; Beckett.
	<b>MATEMATICA</b>	La derivata per il calcolo della velocità istantanea e accelerazione istantanea.
	<b>FISICA</b>	La relatività da Galileo Galilei ad Albert Einstein.
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Campioni dello Sport nel tempo.

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline	Attività
Questione arabo-palestinese alla luce del nuovo conflitto in Medioriente.	Italiano e Latino	approfondimento, studio e dibattito

<b>Shoah, foibe, genocidi</b>	Storia e Filosofia	approfondimento, studio e dibattito
<b>La libertà dell'artista e il rapporto con la cultura del suo tempo</b>	Disegno e St. dell'Arte	approfondimento, studio e dibattito
<b>Le energie rinnovabili</b>	Matematica e Fisica	approfondimento, studio e dibattito
<b>La rivoluzione industriale lo sfruttamento di donne e bambini</b>	Inglese	approfondimento, studio e dibattito
<b>Fonti rinnovabili e non rinnovabili e risparmio energetico</b>	Scienze Naturali	approfondimento, studio e dibattito
<b>Salute e benessere</b>	Scienze Motorie	approfondimento, studio e dibattito

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Ente/ Impresa	Progetto
Liceo Rummo	Corso di formazione Diritto
Stregati da Sophia	Festival della Filosofia
<i>Stregati animation</i> Benevento	Corso di animazione turistica e cittadina
Liceo Rummo	Corso di Cinema e Letteratura "Barre di parole"
Ordine degli Architetti di Benevento	Corso "La via Appia va a scuola"
Curia Arcivescovile	Corso di Iconografia "Benevento sacra"
Agenda 2030	Corso "We care-agenda 2030-Legalità bullismo"
Por Campania "Scuola Viva"	"Mod.3: Edutainment 2: laboratorio teatrale" inserito nel progetto #Liceorummoopening – Democrazia partecipata
Por Campania "Scuola Viva"	"Mod.3: Edutainment 2: laboratorio teatrale" inserito nel progetto #Liceorummoopening – Democrazia partecipata"

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ	OGGETTO	TIPOLOGIA
<b>Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti</b>	27 gennaio 2024: Giornata della Memoria	Convegno/Dibattito "Come non tradire la memoria"
	19 Dicembre 2023	Seminario sulle malattie sessualmente trasmissibili e vaccinazioni - Dott.ssa Annalisa De Blasio- ginecologa
	20 dicembre 2023	Attività fisica e benessere mentale - Dott.ssa Luciana Ciannella - neuropsichiatra, consigliere ordine dei medici
	5 marzo 2024	Incontro con l'autore - Prof.ssa Antonella Fusco "La parola e il sorriso nel viaggio di Dante"
	17 maggio 2024	Giornata dell'Arte
<b>Laboratori di legalità, sicurezza stradale e</b>	25 novembre 2024 – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Dott.ssa Giovanna Bardari, consigliere Ordine dei medici, Dott.ssa Maria Fanzo, presidente coop. Sociale "Nuovi Incontri"

<b>prevenzione alla violenza</b>	6 e 20 marzo, 5 aprile, 10 aprile, 13 Maggio 2024	Progetto di prevenzione, sensibilizzazione e responsabilizzazione sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti- Relatori e testimonianze
	18 dicembre 2023	Seminario sulle dipendenze da droghe e ludopatia - Rosario Guerra, presidente Commissione politiche sociali Comune di Benevento
<b>Diventare donatori del sangue</b>	15 dicembre 2023	"Chi Dona Il Sangue dona la vita" – Ospedale S. Pio
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO</b>	UNISA	12 aprile 2024 - Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario: Open day DIFARMA
	UNIFORTUNATO	Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario: Open day
	Incontro presso l'Aula magna del Liceo Rummo	22 maggio 2024 - Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario: gli ITS Academy
	UNISANNIO	Corso di Statistica 27 Ottobre 2023 - Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario: Futuro@remoto edizione speciale Benevento. Laboratori sull'intelligenza artificiale

## Attività disciplinari (schede consuntive)

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	<b>ITALIANO</b>	
Docente	<b>BARBARA DE FILIPPO</b>	
Testi	<b>Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Paravia, voll. 3a,3b,3c;</b> <b>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i></b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>106</b>	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta.</li> <li>– Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</li> <li>– Produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> <li>– Analizzare il testo attraverso il riconoscimento delle strutture e degli elementi caratterizzanti delle principali tipologie testuali.</li> <li>– Cogliere analogie e differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.</li> <li>– Orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica.</li> <li>– Individuare temi, concetti, strutture portanti, parole chiave del discorso.</li> <li>– Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</li> <li>– Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza e costituzione.</li> <li>– Stabilire nessi tra la letteratura italiana e la letteratura europea.</li> <li>– Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari e no.</li> <li>– Applicare analisi retoriche, narratologiche, stilistiche.</li> <li>– Riconoscere la continuità di elementi tematici nel tempo.</li> <li>– Orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza delle linee evolutive della letteratura italiana, dei principali generi letterari, degli artisti e delle opere più significative del secolo XIX e del principio del XX</li> <li>– Caratteri generali della <i>Commedia dantesca</i> e in particolare del <i>Paradiso</i>; lettura e analisi di una selezione di canti.</li> <li>– Struttura, caratteri, organizzazione delle tipologie testuali richieste per la prima prova dell'Esame di Stato (analisi di un testo letterario in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Collegare le esperienze letterarie agli aspetti della cultura e della società che le hanno espresse.</li> <li>– Collegare la produzione letteraria italiana alle opere ed ai movimenti culturali europei.</li> <li>– Decodificare testi letterari e non letterari.</li> <li>– Contestualizzare i testi letterari.</li> <li>– Formulare giudizi motivati in base ad un'interpretazione storico-critica.</li> <li>– Produrre testi di vario tipo adeguando stile e registro linguistico.</li> <li>– Esporre oralmente in maniera chiara ed efficace.</li> <li>– Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>– Individuare e riconoscere nei testi le suggestioni e le influenze provenienti da autori stranieri.</li> </ul>

funzione culturale, sociale e storica.		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia e sviluppo della letteratura italiana;</li> <li>- Autori, opere, testi e tematiche relative al periodo di studio.</li> <li>- Argomenti di attualità.</li> </ul>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	La classe ha raggiunto un <b>livello di abilità intermedio-avanzato</b>	
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
Lezioni frontali - Lezioni interattive - Approfondimenti tematici - Analisi guidate - Lavoro di gruppo - Lettura guidata di testi - Problem solving - Flipped classroom.		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
Attività di recupero in itinere e approfondimenti.		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
Libri di testo - Materiale didattico fornito dal docente - Materiale audiovisivo – Saggi – Articoli - Internet.		
<b>VERIFICHE</b>		
Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento - Colloqui orali individuali - Discussione guidata collettiva - Parafrasi, riassunti, trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta analisi testuali - Produzione di temi, testi argomentativi, analisi testuali.		
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>		
Aula, piattaforma G-suite per la partecipazione a seminari e convegni		

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	<b>LATINO</b>	
Docente	<b>BARBARA DE FILIPPO</b>	
Testi	<b>E. Cantarella, G. Guidorizzi, <i>AD MAIORA</i> vol. 3 l'età imperiale. Einaudi scuola</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>44</b>	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere, comprendere e interpretare testi fondamentali della letteratura classica</li> <li>– Mettere in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico-politiche del periodo</li> <li>– Cogliere collegamenti tra opere dello stesso autore o di autori diversi nel corso della storia letteraria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Strutture principali del sistema linguistico latino.</li> <li>– Lessico essenziale, articolato in alcuni campi semantici riferiti agli ambiti più significativi dell'esperienza pubblica e privata del mondo romano.</li> <li>– I principali autori e le opere dell'età imperiale, a partire dalla fine dell'età augustea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere il senso generale di testi semplici</li> <li>– Interpretare i testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti</li> <li>– Saper collocare un autore all'interno del contesto storico-culturale in cui opera</li> <li>– Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati delineandone le caratteristiche specifiche</li> <li>– Ricercare e delineare le questioni ricorrenti delle riflessioni umane</li> <li>– Recepire l'attualità di specifiche problematiche</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia e sviluppo della letteratura latina del periodo imperiale;</li> <li>- Autori, opere, testi e tematiche relative al periodo di studio.</li> </ul>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	La classe ha raggiunto un <b>livello di abilità intermedio-avanzato</b>	
METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DDI		
Lezione frontale e dialogata - Approfondimenti tematici - Lettura, traduzione e analisi guidata dei testi di classico latino in lingua - Lettura e analisi guidata dei testi in traduzione.		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Attività di recupero in itinere e approfondimenti		
STRUMENTI DI LAVORO		
Libri di testo - Materiale didattico fornito dal docente - Materiale audiovisivo – Saggi – Articoli - Internet.		
VERIFICHE		

Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento - Colloqui orali individuali - Discussione guidata collettiva - Traduzione di passi di autori affrontati in letteratura - Prove di comprensione e di commento dei testi - Prove strutturate e semistrutturate - Trattazioni sintetiche.
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>
Aula, piattaforma G-suite per la partecipazione a seminari e convegni

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	<b>MATEMATICA</b>	
Docente	<b>CINZIA DALLACASA</b>	
Testi	<b>M. Bergamini / A. Trifone / G. Barozzi, <i>Corso base blu di Matematica</i>, Vol. 5, ZANICHELLI.</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>109</b>	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> <li>- Analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> <li>- Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno.</li> <li>- Affrontare le situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici che li rappresentino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione delle funzioni ed individuazione degli elementi necessari per costruire i relativi grafici</li> <li>- Calcolo dei limiti</li> <li>- Calcolo differenziale e sue applicazioni</li> <li>- Calcolo integrale e sue applicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper organizzare complessivamente gli argomenti svolti</li> <li>- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio</li> <li>- Potenziamento di capacità intuitive e logiche.</li> <li>- Utilizzare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove riconoscendone i nessi (ristrutturazione del proprio sapere in un ambito nuovo)</li> <li>- Saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi del testo di un problema e organizzarle utilizzando modelli</li> <li>- Saper applicare un modello matematico a problemi legati alla realtà.</li> </ul>
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Si registra per una parte degli alunni <b>un livello avanzato</b> . Per i restanti alunni il livello è <b>sufficiente</b>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	La maggior parte degli allievi interagisce in contesti comunicativi, utilizzando le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente. Gli alunni utilizzano adeguatamente il lessico specifico ed hanno compreso i nodi concettuali della disciplina.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
Lezione frontale. - Lezione di recupero in itinere e di sistemazione logica degli argomenti trattati. -Brainstorming -Project work - Alternanza di momenti di riflessione teorica con esempi ed esercizi, al fine di consolidare le nozioni acquisite ed aumentare il tempo di attenzione degli allievi.		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Tutoring - Recupero in itinere - Approfondimenti		
STRUMENTI DI LAVORO		
Libro di testo e tablet. - Software e materiale didattico reperibile in rete.		
VERIFICHE		
Indagini informali in itinere, soprattutto per valutare le capacità di ragionamento ed i progressi compiuti. - Interrogazioni orali. - Prove scritte tradizionali.		
SPAZI UTILIZZATI		
Aula		

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	<b>FISICA</b>

Docente	<b>CINZIA DALLACASA</b>	
Testi	<b>U. Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu ZANICHELLI</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>55</b>	
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati ai campi elettrici e magnetici, ai circuiti elettrici.</li> <li>- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.</li> <li>- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</li> <li>- Saper analizzare e utilizzare i modelli delle discipline scientifiche.</li> <li>- Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico.</li> <li>- Riconoscere e stabilire relazioni, connessioni logiche e formulare ipotesi in base ai dati forniti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze e campi elettrici</li> <li>- Energia e potenziale elettrico</li> <li>- I circuiti elettrici</li> <li>- Interazioni magnetiche e campi magnetici</li> <li>- Applicazione della legge di Faraday in alcuni circuiti.</li> <li>- Le equazioni di Maxwell</li> <li>- Cenni sulla Relatività ristretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare un fenomeno, individuandone gli elementi significativi, i dati superflui e quelli mancanti.</li> <li>- Saper utilizzare tecniche e strumenti di calcolo per la risoluzione dei problemi di fisica.</li> <li>- Saper collegare i vari argomenti in maniera coerente.</li> <li>- Saper descrivere con linguaggio appropriato i fenomeni fisici, cogliendo il legame che intercorre tra essi e la realtà quotidiana.</li> </ul>
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Si registra per una parte degli alunni <b>un livello avanzato</b> . Per i restanti alunni il livello è <b>sufficiente</b>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	La maggior parte degli allievi interagisce bene nei vari contesti comunicativi, utilizzando le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente. La maggior parte degli alunni ha compreso i nodi concettuali della disciplina.	
<b>OSSERVAZIONI</b>		
A causa di numerose ore non svolte durante l'anno scolastico ho ridotto la programmazione impostata a inizio anno scolastico.		
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
Lezione frontale. - Lezione di recupero in itinere e di sistemazione logica degli argomenti trattati. Alternanza di momenti di riflessione teorica con esempi ed esercizi, al fine di consolidare le nozioni acquisite ed aumentare il tempo di attenzione degli allievi.		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
Tutoring - Recupero in itinere – Approfondimenti		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
Libro di testo		
<b>VERIFICHE</b>		
Indagini informali in itinere, soprattutto per valutare le capacità di ragionamento ed i progressi compiuti. - Interrogazioni orali. - Prove scritte tradizionali.		
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>		
Aula		

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
Materia	<b>FILOSOFIA</b>
Docente	<b>ROSA ZARRO</b>
Testi	Abbagnano-Fornero – La filosofia e l'esistenza - vol.3°- Paravia
Ore di lezione (al 15 maggio)	75

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper impiegare con consapevolezza le abilità logiche.</li> <li>- Saper impiegare in modo globalmente corretto il linguaggio specifico.</li> <li>- Saper gestire un confronto dialettico ricorrendo ad opportune argomentazioni e ad eventuali citazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere argomentazioni lineari e coerenti nell'ambito filosofico.</li> <li>- Applicare le capacità critiche ad ambiti estranei a quello filosofico.</li> <li>- Reimpiegare il materiale culturale in direzione interdisciplinare.</li> <li>- Stabilire un adeguato confronto critico.</li> </ul>
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferiscono elementi socio-culturali in modo organico e preciso</li> <li>- conoscono le funzioni comunicative, le strategie argomentative e le procedure logiche in modo organico</li> <li>- identificano e riconoscono nei testi il lessico specifico e i nodi concettuali in modo organico.</li> </ul>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzano e confrontano elementi socio-culturali in modo organico e preciso</li> <li>- interagiscono in contesti comunicativi utilizzando le strategie argomentative e le procedure logiche in modo organico</li> <li>- analizzano il lessico specifico e i nodi concettuali ed espongono in modo organico e preciso.</li> </ul>	
METODI DI INSEGNAMENTO		
Lezioni frontali - Lezioni interattive - Approfondimenti tematici - Analisi guidate - Lavoro di gruppo - Lettura guidata di testi.		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Attività di recupero e approfondimento in itinere.		
STRUMENTI DI LAVORO		
Libro di testo - Selezione di brani antologici - Approfondimenti - Mappe concettuali - Power point		
VERIFICHE		
Interrogazione tradizionale - Interrogazione di piccolo gruppo - Interventi spontanei - Debate		
SPAZI UTILIZZATI		
Aula		

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	<b>STORIA</b>	
Docente	<b>ROSA ZARRO</b>	
Testi	A. Prosperi, G. Zagrebelsky- Civiltà di memoria , vol.3°- Einaudi Scuola	
Ore di lezione (al 15 maggio)	55	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità della cultura italiana ed europea in una dimensione diacronica fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali.</li> <li>- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, analizzando e sviluppando ragionamenti per la soluzione di problemi.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper compiere argomentazioni.</li> <li>- Saper cogliere trasformazioni e continuità nell'orizzonte storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le capacità logico-critiche ad ambiti affini a quello storico.</li> <li>- Applicare le capacità analitico-sintetiche a discipline affini a quella storica.</li> </ul>
<p><b>Livello di conoscenze raggiunto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli allievi riferiscono elementi socio-culturali in modo organico e preciso.</li> <li>- Conoscono le funzioni comunicative, le strategie argomentative e le procedure logiche in modo organico.</li> <li>- Identificano e riconoscono nei testi il lessico specifico e i nodi concettuali in modo adeguato.</li> </ul>	
<p><b>Livello di abilità raggiunto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli allievi analizzano e confrontano elementi socio-culturali in modo organico e preciso.</li> <li>- Interagiscono in contesti comunicativi e utilizzano le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente.</li> <li>- Analizzano il lessico specifico e i nodi concettuali ed espongono in modo scorrevole e preciso.</li> </ul>	
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
<p>Lezioni frontali - Lezioni interattive - Approfondimenti tematici - Analisi guidate - Lettura guidata di articoli di History</p>		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
<p>Attività di recupero e approfondimento in itinere.</p>		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo - Selezione di brani antologici – Approfondimenti - Mappe concettuali - Power point</li> </ul>		
<b>VERIFICHE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione tradizionale</li> <li>• Interrogazione di piccolo gruppo</li> <li>• Interventi spontanei</li> <li>• Debate</li> </ul>		
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>		
<p>Aula</p>		

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	<b>INGLESE</b>	
Docente	<b>CARMINA NOTARI</b>	
Testi	<b>A. Cattaneo et al, L&amp;L literature and language, C. Signorelli Scuola, 2017</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>70</b>	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione e interazione (Vedi Framework Europeo Livello B2/ C1).</li> <li>- Interagire in ambiti comunicativi con un buon grado di scorrevolezza e spontaneità su temi personali e generali.</li> <li>- Riflettere, relazionare e argomentare su temi relativi a diversi ambiti: culturali, letterari, economico-sociali.</li> <li>- Riconoscere elementi di continuità e divergenze nello sviluppo di tematiche rilevanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere ed impiegare le strutture delle tipologie testuali: e-mail, formal and informal letter, summary, article, review, essay.</li> <li>- Saper produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti.</li> <li>- Saper analizzare un testo letterario cogliendone il significato e la struttura.</li> <li>- Comprendere in modo dettagliato testi progressivamente più complessi su argomenti di differente natura.</li> <li>- Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali in contesti comunicativi</li> <li>- Riconoscere la struttura delle differenti tipologie testuali</li> <li>- Comprendere e decodificare vari tipi di testi: skimming, scanning...</li> <li>- Ricercare informazioni e notizie anche con il supporto delle tecnologie multimediali.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sviluppo sociale, artistico e letterario della cultura anglo-americana dall'età vittoriana al thatcherismo.</li> <li>- Autori, opere, testi e tematiche relative al periodo di studio.</li> <li>- Argomenti di attualità.</li> </ul>	
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	<b>Intermedio /Avanzato:</b> Conoscenze acquisite in modo lineare e corretto/organico e preciso	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	<b>Livello intermedio/Avanzato:</b> Abilità applicate in modo lineare e corretto /organico e preciso	
METODI DI INSEGNAMENTO		
Metodologia della comunicazione - Content based language - Elementi del metodo strutturale per la comprensione dei testi - Lezione frontale - Lezione interattiva - Group work - Cooperative learning - Lezione multimediale - Debating		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Recupero in itinere, Approfondimenti		
STRUMENTI DI LAVORO		
Libro di testo. Articoli di critica. Materiali multimediali: lezione in Power Point, video, CD, film.		
VERIFICHE		
<b>Verifiche Orali:</b> Relazione, trattazione, argomentazione. Conversazione. Dibattito <b>Verifiche Scritte:</b> Questionario, sintesi.		
SPAZI UTILIZZATI		
Aula		

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	<b>SCIENZE NATURALI</b>
Docente	<b>GRAZIUCCIA IANNUZZI</b>
Testi	<b>#Terra, La dinamica endogena, interazioni tra le geosfere- Palmieri-Parrotto (Zanichelli); Chimica organica biochimica e biotecnologie - Sadava, Hillis, Rossi, Rigacci, Posca (Zanichelli), 2<sup>a</sup> edizione.</b>

Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>67</b>	
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</li> <li>- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</li> <li>- Esprimere in modo critico e consapevole le proprie opinioni su temi di particolare interesse dal punto di vista ambientale e sociale.</li> <li>- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti delle discipline oggetto di studio.</li> <li>- materiali della litosfera, le forze endogene, la dinamica globale terrestre;</li> <li>- idrocarburi e i loro derivati;</li> <li>- biomolecole e metabolismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper porre in relazione, confrontare, analizzare fatti e fenomeni scientifici.</li> <li>- Saper risolvere problemi mediante l'uso appropriato del patrimonio cognitivo.</li> <li>- Riconoscere il ruolo della chimica e delle tecnologie nella vita quotidiana e nell'economia della società.</li> <li>- Saper comunicare i risultati di un lavoro scientifico, le procedure ed i metodi di indagine, padroneggiandone il lessico specifico.</li> </ul>
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello medio-alto, avendo acquisito conoscenze chiare, complete ed organiche dei temi disciplinari sviluppati. La maggior parte un livello intermedio, mostrando conoscenze complete e un adeguato linguaggio disciplinare. La restante parte, invece, ha raggiunto un livello base, avendo acquisito conoscenze semplici ed essenziali con l'eccezione solo di alcuni, dove il livello di conoscenze raggiunto, rimane stentatamente sufficiente.	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	Il livello di abilità raggiunto si articola in: livello medio-alto (saper utilizzare le conoscenze padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine) – livello intermedio (saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite) - livello base (saper applicare regole e procedure fondamentali).	
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
Lezione frontale, Lezione dialogica, Lezione partecipata, Approfondimenti tematici, Analisi guidate, Soluzione di problemi, Lettura guidata di testi.		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
Recupero in itinere, Approfondimenti		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
Testi in adozione, articoli di divulgazione scientifica, condivisione di video e pdf selezionati da internet		
<b>VERIFICHE</b>		
Verifica orale, discussione e risoluzione di problemi, interventi spontanei, conversazione-dibattito, relazioni, prove strutturate e semistrutturate		
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>		
Aula, laboratorio scientifico		

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>		
Materia	<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
Docente	<b>GABRIELLA DE NIGRIS</b>	
Testi	<b>Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" – Quarta Edizione – Casa editrice Zanichelli.</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>45 ore</b>	
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di individuare e descrivere, utilizzando correttamente la terminologia</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere il significato indagando sia nel complesso</li> </ul>

<p>specifica della disciplina, le caratteristiche salienti delle opere d'arte e d'architettura studiate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dello spazio architettonico e del patrimonio artistico;</li> <li>- Riconoscere nei messaggi visivi la funzione degli elementi visivi ed il significato simbolico delle immagini;</li> <li>- Individuare analogie e differenze tra i vari artisti e movimenti artistici;</li> <li>- Individuare per ogni artista o movimento le caratteristiche salienti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare conoscenze relative al contesto, operando confronti anche in un'ottica interculturale.</li> <li>- Il ruolo dell'arte a cavallo del XIX e XX secolo;</li> <li>- I centri di maggiore espressione in Europa; le avanguardie del primo Novecento;</li> <li>- I grandi maestri dell'architettura moderna</li> <li>- L'evoluzione del linguaggio artistico</li> <li>- Le architetture maggiormente significative del contemporaneo</li> </ul>	<p>architettonico che in quello decorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere e correlare le opere architettoniche nell'ambito delle fasi storiche alle quali appartengono.</li> <li>- Saper riconoscere la funzione della linea, del colore e della luce nei messaggi visivi.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>I caratteri specifici dei linguaggi artistici nati tra tardo Ottocento e seconda guerra mondiale in relazione alle singole opere d'arte visiva e d'architettura prodotte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno sguardo al contemporaneo</li> </ul>	
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	<p>Mediamente gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle caratteristiche dei linguaggi artistici delle epoche, degli artisti e delle opere trattati nel corso dell'anno.</p>	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	<p>Mediamente gli alunni hanno raggiunto un livello adeguato di lettura e analisi di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti e una contestualizzazione storica sufficientemente corretta di movimenti, artisti e opere. Nell'esposizione gli allievi mostrano un lessico di base ed un linguaggio specifico mediamente corretto. In alcuni casi gli alunni dimostrano buone capacità di costruzione di nessi logici all'interno di una sintesi efficace.</p>	
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<p>Il piano curriculare è stato rimodulato in parte in base alle ore effettive di lezione e alle esigenze degli alunni.</p>		
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
<p>Presentazione espositiva della tematica oggetto di studio. - Discussione. - Lezioni frontali.</p>		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
<p>Attività di recupero e approfondimento in itinere.</p>		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
<p>I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET; slides</p>		
<b>VERIFICHE</b>		
<p>Verifiche formative su singole UDA e sommative su Modulo tese ad accertare le conoscenze degli argomenti nonché le capacità di collegamento tra di essi, le capacità di lettura delle opere studiate e l'uso della terminologia specifica della disciplina</p>		
<b>SPAZI UTILIZZATI</b>		
<p>Aula</p>		

<b>SCHEDE DISCIPLINARE</b>		
Materia	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
Docente	<b>GIUSEPPE PETITO</b>	
Testi	<b>DEL NISTA PIERLUIGI / JUNE PARKER/ TASSELLI ANDREA IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI</b>	
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>45</b>	
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>

Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate</li> <li>- Riconoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento: capacità coordinative e condizionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</li> <li>- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi.</li> </ul>
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione corporea nello sport.</li> <li>- Situazioni di gioco relative ai giochi sportivi individuali e di squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e interpretare l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni in contesti differenti.</li> <li>- Cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie</li> <li>- Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite in altro contesto (giochi sportivi), riconducendole a criteri generali.</li> </ul>
Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport</li> <li>- Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.</li> <li>- Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</li> <li>- Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</li> <li>- Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</li> <li>- Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</li> </ul>
Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.</li> <li>- Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>- Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.</li> <li>- Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</li> <li>- Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</li> <li>- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</li> </ul>
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Il livello raggiunto è <b>medio-alto</b> . La classe ha mostrato ampio interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento. Ha conseguito nel complesso una solida formazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione.	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	Il livello raggiunto è <b>medio-alto</b> . La maggior parte degli alunni ha una buona preparazione di base, ha dimostrato autonomia, impegno costante, interesse ed abilità consolidate.	
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>		
Lezioni frontali- Lezioni interattive - Approfondimenti tematici - Analisi guidate - Lavoro di gruppo - Problem solving.		
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>		
Attività di recupero e approfondimento in itinere.		
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>		
Testi di educazione fisica e di cultura sportiva. Rilevatore di tempi - Delimitatore di spazi - Segnalatori acustici - Ostacoli - Materassi - Piccoli attrezzi di palestra – Videolezioni – PowerPoint - Video		
<b>VERIFICHE</b>		

La valutazione ha fatto riferimento alla rubrica adottata dal Dipartimento di Scienze Motorie. Le verifiche effettuate sono state finalizzate ad una continua osservazione dell'impegno e del comportamento motorio e socioaffettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli allievi ed hanno accertato il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. Verifiche orali, scritte e con Google Moduli.

#### SPAZI UTILIZZATI

Aula - Palestra - Ambienti extrascolastici

#### SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
Docente	<b>GIUSEPPE DE CICCO</b>
Testi	<b>S. Bocchini, Incontro all'altro, ed. EDB, volume unico</b>
Ore di lezione (al 15 maggio)	<b>22</b>

#### OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo confrontandoli con le culture religiose più diffuse.	Conoscere i principi fondamentali dell'antropologia cristiana e delle religioni più diffuse in Italia. Conoscere i principi fondanti della Costituzione Italiana e il suo rapporto con il fattore religioso. Conoscere l'impegno della Chiesa per il bene comune e in particolare per il rispetto dell'ambiente. Conoscere il fenomeno dell'immigrazione, gli stereotipi diffusi dai social e l'impegno delle comunità cristiane.	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di pensiero diversi dal proprio. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
<b>Livello di conoscenze raggiunto</b>	Il livello raggiunto è <b>medio-alto</b> . La maggioranza degli alunni (70%) è consapevole della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. Il resto si sforza di approcciarsi criticamente agli avvenimenti cercando il senso e il significato dei fenomeni religiosi e sociali.	
<b>Livello di abilità raggiunto</b>	Il livello raggiunto è <b>medio-alto</b> . La maggioranza degli alunni ha maturato spirito di tolleranza e collaborazione. Individua le caratteristiche essenziali della Costituzione e di altre norme giuridiche riguardanti il fattore religioso, l'accoglienza dei migranti, la cura dell'ambiente e lo sviluppo del Bene comune. Il restante individua i principali problemi della cultura contemporanea e si sforza di precisare il proprio punto di vista mettendolo in relazione con quello degli altri.	

#### METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo biblico-teologico, antropologico-culturale. Confronto con esperienze religiose diverse. Dialogo guidato. Lavori di gruppo. Laboratori di condivisione. Conferenze.

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

#### STRUMENTI DI LAVORO

Testi sacri di varie religioni. Musica. Audiovisivi. Notizie di cronaca. Dati statistici. Testi legislativi.

#### VERIFICHE

Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento, colloqui orali individuali, dibattiti guidati collettivi

#### SPAZI UTILIZZATI

Aula

---

## ***Rubriche di Valutazione***

---

Griglie per le prove scritte di Italiano e Matematica e griglia per la prova orale

**GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA**  
**INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt)**

**INDICATORE 1**

<p>• <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>          (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>punti  ....</p>	<p>1-2 = elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti          3-4 = elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti          5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto          6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto          7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto          8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto          9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto          10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>• <b>Coesione e coerenza testuale</b>          (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendono difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>punti  ....</p>	<p>1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese          3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza          4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate          5 = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate          6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>

**INDICATORE 2**

<p>• <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>          (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>punti  ....</p>	<p>1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione          3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette          5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette          7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)          9 = scelta lessicale corretta ma limitata          10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)          12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i>          14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici          15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>• <b>Correttezza grammaticale (ortografia)</b></p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia          3-4= <i>qualche/nessun</i> errore di ortografia</p>
<p>• <b>Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)</b></p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di sintassi          3-4 = <i>molti/alcuni</i> errori di sintassi          5 = sintassi corretta          6 = sintassi corretta e ben articolata</p>
<p>• <b>Correttezza grammaticale (uso corretto ed efficace della punteggiatura)</b></p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di punteggiatura          3-4 = <i>qualche/nessun</i> errore di punteggiatura          5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>

**INDICATORE 3**

<p>• <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>          (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i>          3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i>          5 = conoscenze e riferimenti corretti essenziali          6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi          7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>• <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>          (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni;</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali          3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i>          5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti elementari e luoghi comuni          6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati          7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

<b>TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)</b>		
<p>• <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata</p>
<p>• <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/ incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• <b>Puntualità nell'analisi</b> (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
<p><b>PUNTEGGIO indicatori specifici</b> ..... (max 40)  ...../ 40</p>		<p><b>TOTALE *</b> (indicatori generici + indicatori specifici)  ...../ 100</p>
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</b> (punteggio totale moltiplicato 0.20) .....</p>		<p><b>20</b></p>

<b>TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)</b>		
<p>• <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma solo <i>parzialmente/a grandi linee</i> 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>

<p>• <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-3 = percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6 = <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>• <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2 = riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7 = riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p><b>PUNTEGGIO indicatori specifici</b> ..... (max 40)  ...../ 40</p>		<p><b>TOTALE *</b> (indicatori generici + indicatori specifici)  ...../100</p>
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</b> (punteggio totale moltiplicato 0.20) ...../20</p>		

<p><b>TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)</b></p>		
<p>• <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>• <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4=esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>• <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o</p>	<p>punti ↓ ....</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p>

capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		<p>12-13= quadro culturale <i>preciso/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
<b>PUNTEGGIO indicatori specifici</b> ..... (max 40) ...../ 40		<b>TOTALE *</b> (indicatori generici + indicatori specifici) ...../100
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</b> (punteggio totale moltiplicato 0.20) ...../20		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica.</li> <li>• Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adoperare i codici necessari.</li> </ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria.</li> <li>• Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adoperare i codici necessari commettendo errori di valutazione</li> </ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità.</li> <li>• Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adoperare i codici con presenza di qualche imprecisione.</li> </ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica.</li> <li>• Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adoperare i codici con al più lievi imprecisioni.</li> </ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita.</li> <li>• Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica</li> </ul>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste.</li> <li>• Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione.</li> </ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale.</li> <li>• Usa un simbolismo solo in parte adeguato.</li> <li>• Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata.</li> </ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti matematici in modo superficiale.</li> <li>• Usa un simbolismo solo in parte adeguato.</li> <li>• Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi.</li> </ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti matematici in modo discreto.</li> <li>• Usa un simbolismo adeguato.</li> <li>• Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata.</li> </ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti matematici in modo completo.</li> <li>• Usa un simbolismo efficace.</li> <li>• Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti.</li> </ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito.</li> <li>• Padroneggia il simbolismo.</li> <li>• Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte.</li> </ul>

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, complete e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente.</li> <li>• Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo.</li> </ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto.</li> <li>• Applica le regole commettendo errori di calcolo.</li> </ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto.</li> <li>• Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo.</li> </ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto.</li> <li>• Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni.</li> </ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto.</li> <li>• Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta.</li> </ul>
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali.</li> <li>• Comunica con linguaggio non adeguato.</li> <li>• Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema.</li> </ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali.</li> <li>• Comunica con linguaggio non sempre adeguato.</li> <li>• Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema.</li> </ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali.</li> <li>• Comunica con linguaggio adeguato.</li> <li>• Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza.</li> </ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali.</li> <li>• Comunica con linguaggio corretto</li> <li>• Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato.</li> </ul>
<b>TOTALE in ventesimi .....</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

---

## Consiglio di Classe con firma dei Docenti

---

<b>Cognome e nome</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3, c.2, D. Lgs.39/93</b>
<b>ANNAMARIA MORANTE</b>	<b>Dirigente</b>	
<b>BARBARA DE FILIPPO</b>	Italiano - Latino	
<b>GIUSEPPE PETITO</b>	Scienze motorie	
<b>GRAZIUCCIA IANNUZZI</b>	Scienze Naturali	
<b>GIUSEPPE DE CICCO</b>	Religione	
<b>CINZIA DALLACASA</b>	Matematica	
<b>CINZIA DALLACASA</b>	Fisica	
<b>GABRIELLA DE NIGRIS</b>	Disegno e St. Arte	
<b>CARMINA NOTARI</b>	Inglese	
<b>ROSA ZARRO</b>	Filosofia - Storia	

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2024